



REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE 2023

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (di seguito Fondazione), ispirandosi ai principi dell'Agenda 2030 approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU e alla convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, intende sostenere progetti aventi l'obiettivo di migliorare il livello di autonomia delle persone con disabilità in condizione di fragilità.

In particolare, la Fondazione promuove, in collaborazione con Fondazione Oggi e Domani ETS, un Bando rivolto ai territori delle province di Padova e Rovigo con la finalità di stimolare e supportare il terzo settore, in partenariato con l'ente pubblico di riferimento, nella promozione e nella realizzazione di percorsi di vita personalizzati, che accompagnino gradualmente la persona con disabilità intellettiva verso l'autonomia, coinvolgendo in questo delicato processo la famiglia, la rete sociale e la comunità.

Lo svolgimento del bando è previsto in due fasi: una prima fase prevede la candidatura di idee progettuali secondo un iter semplificato e una seconda fase alla quale accederanno solo i migliori progetti selezionati.

1 ♦ OBIETTIVI

Il bando si pone i seguenti obiettivi:

- accompagnare le persone con disabilità intellettiva e le famiglie nel percorso verso l'autonomia possibile, la vita indipendente e l'inclusione sociale;
- sostenere modelli organizzativi di vita autonoma inclusivi, partecipati e sostenibili;
- promuovere la creazione di una rete di esperienze di vita indipendente.

In particolare, la Fondazione esaminerà interventi che dimostrino di:

1. promuovere forme di abitare innovative e partecipate (es. residenzialità flessibile, co-housing, condominio solidale) con attenzione, ove necessario e opportuno, alla domotica, al design e al contesto sociale di riferimento;
2. associare le soluzioni abitative ad un percorso occupazionale o lavorativo e ad attività di inclusione sociale, definite nel **progetto di vita autonoma** della persona con disabilità intellettiva;
3. associare le soluzioni abitative ad un percorso di consapevolezza per la persona con disabilità intellettiva, ove possibile, e per il nucleo familiare in merito alla protezione giuridica e alla protezione economica per il dopo di noi;
4. prevedere dei momenti di formazione congiunta e di confronto tra le realtà che si occupano di vita indipendente.

Il terzo e il quarto punto verranno attuati in collaborazione con Fondazione Oggi e Domani ETS.

Il plafond complessivo è pari a 1.500.000 euro di cui 1.400.000 euro destinati al finanziamento di progetti e un importo non superiore a 100.000 euro per le attività aggiuntive di cui all'art. 9.

2 ♦ ENTI DESTINATARI

La partecipazione al Bando è riservata agli Enti riconosciuti come enti del Terzo Settore ai sensi del D.L 117 del 2017 e agli enti di natura privata non profit con personalità giuridica, aventi sede ed operanti nelle province di Padova e Rovigo, costituiti da almeno 3 anni e che possano documentare consolidata esperienza operativa nell'ambito della disabilità intellettiva e in particolare in progetti volti a migliorare le autonomie e la vita indipendente.

Ogni ente può fare richiesta di contributo per la realizzazione di un solo progetto: potrà eventualmente comparire come partner in un progetto presentato da altro ente purché non risulti destinatario di alcuna parte del contributo stanziato per il progetto.

Gli enti pubblici potranno partecipare solo come enti partner, anche a più progetti, e non potranno essere destinatari di contributi da parte della Fondazione.

Sono esclusi dal Bando le persone fisiche, le imprese e gli enti con fini di lucro, partiti o movimenti politici, enti che perseguano anche indirettamente scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato, associazioni di categoria.

Tali soggetti, non potranno partecipare neanche come enti partner e non potranno essere affidatari della gestione dei progetti presentati o di singoli servizi. Potranno invece collaborare al raggiungimento dei fini del progetto a titolo non oneroso.

Qualora venisse appurato che la gestione del progetto sia stata di fatto affidata a un soggetto che non rientra tra i destinatari ammessi, la Fondazione sospenderà i pagamenti e revocherà automaticamente il contributo assegnato.

Gli enti costituitisi da meno di tre anni che hanno attive o attiveranno esperienze di abitare autonomo non potranno presentare domanda di contributo nell'ambito del presente bando, ma potranno manifestare l'interesse a partecipare alle attività formative che verranno organizzate scrivendo una mail a info@fondazioneoggiedomani.it.

3 ♦ PROGETTI

I progetti possono essere effettuati da un ente singolo o da più enti in partnership e devono contenere una chiara indicazione dei beneficiari del progetto e del percorso per sviluppare l'autonomia e l'inclusione sociale. In particolare, dovrà risultare chiaro il percorso verso l'autonomia che si intende intraprendere, specificando chiaramente il punto di partenza e il punto di arrivo previsto al termine del triennio.

Le iniziative dovranno prevedere, al massimo entro il sesto mese di progetto, almeno una notte a settimana fuori dall'abitazione dei genitori e il numero di notti dovrà aumentare nel corso del tempo.

Gli interventi ammissibili dovranno prevedere:

- soluzioni in contesti di civile abitazione, con un massimo di 6 posti;
- lo svolgimento nell'ambito territoriale delle province di Padova e di Rovigo;
- partnership con l'ente pubblico di riferimento;
- una durata triennale;
- documentazione di spesa successiva alla data di comunicazione del contributo della Fondazione.

Esclusioni:

- progetti non inseriti in una precisa iniziativa né strettamente correlati all'obiettivo del Bando;
- progetti presentati da enti che non possiedono la necessaria esperienza sul tema della vita indipendente;
- idee progettuali che prevedano soluzioni legate a servizi residenziali accreditati;
- progetti che ricevono un contributo nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza.

4 ♦ COSTI

Le voci di spesa ammesse a contributo sono:

- **COSTI DIRETTI DI PROGETTO/SPESE GENERALI/RISTRUTTURAZIONI** (es: acquisto beni, attrezzature, materiali di consumo, piccole ristrutturazioni, locazione e utenze, noleggio) funzionali alla realizzazione del progetto.
- **PERSONALE** (es: personale dipendente (non di ente pubblico), prestazioni occasionali, prestazioni professionali di soggetti aventi partita IVA, tirocini con borsa lavoro, rimborsi spese documentati con relativa documentazione giustificativa).

Sarà ammessa la sola documentazione di spesa fiscalmente rilevante, e nella compilazione del budget i costi dovranno essere riportati al netto dell'IVA solo se detraibile.

Non verranno ammessi:

- costi riferiti ad attività non strettamente legate al progetto di esperienza abitativa;
- costi di gestione della normale attività degli enti;
- acquisto di materiali di consumo o attrezzature d'ufficio, se non dimostrato essere strettamente necessario per lo svolgimento del progetto;
- acquisto di mezzi di trasporto in quanto riconducibile allo specifico bando Progetto Pulmini di periodica emanazione da parte della Fondazione.

Nel caso del sostenimento di costi di ristrutturazione, il vincolo per cui l'abitazione deve rimanere nelle disponibilità dell'ente deve essere di almeno 8 anni.

Non vanno inseriti a budget i costi relativi al terzo e al quarto punto dell'art.1 in quanto i costi verranno sostenuti direttamente da Fondazione Cariparo e Fondazione Oggi e Domani ETS.

5 ♦ CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO

È possibile richiedere un contributo massimo di euro 100.000,00 complessivi per il triennio, di cui:

1. per investimenti una tantum (piccole ristrutturazioni, arredi, tecnologia) una quota di contributo massima del 70% e quindi una quota minima di cofinanziamento del 30%;

e/o

2. per gli altri costi una quota di contributo massima del 40% e quindi una quota minima di cofinanziamento del 60%.

Nel caso di richiesta di contributo per i soli costi di cui al punto 1. l'ente dovrà obbligatoriamente presentare ed attuare il progetto di vita autonoma e garantire la sostenibilità economica per l'intero triennio previsto.

La quota di cofinanziamento potrà essere composta, almeno in parte e sulla base delle reali possibilità reddituali, anche dalla compartecipazione economica delle famiglie coinvolte.

6 ♦ DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in formato PDF, oltre ai documenti richiesti dalla procedura informatica in fase di accreditamento quali atto costitutivo, statuto, iscrizione ai previsti registri o certificazione della personalità giuridica, i seguenti documenti:

- ultimi 2 bilanci consuntivi e l'ultimo preventivo approvati;
- relazione illustrativa dei maggiori progetti finora svolti dall'ente con riferimento all'oggetto del bando, con indicazione della loro dimensione economica e dei risultati concreti e misurabili conseguiti in termini di miglioramento della qualità e delle prospettive di vita delle persone con disabilità;
- relazione illustrativa del progetto compilata, come qui brevemente indicato, in apposito modulo da scaricare:

a) Bisogni rilevati e problematiche da affrontare

Bisogni = necessità che emergono dai beneficiari e dalle loro famiglie rispetto alla vita indipendente.

Problematiche = fattori che ostacolano il soddisfacimento dei bisogni dettagliati (culturali, sociali, economici, di conformazione della rete dei servizi, ...).

b) Obiettivi del progetto

Da esplicitare sia in termini di crescita delle autonomie e della qualità di vita dei beneficiari, di cambiamento all'interno del nucleo familiare e nella comunità che in termini di sostenibilità economica post progetto.

Sarà inoltre premiante offrire l'opportunità a famiglie con possibilità economiche limitate.

c) Attività che verranno realizzate e professionalità utilizzate

È necessario che vengano definite attività coerenti rispetto ai bisogni rilevati, evidenziando come ogni singola attività concorrerà al raggiungimento degli obiettivi esplicitati.

È importante dettagliare anche le attività diurne, occupazionali o lavorative, anche se non sostenute direttamente nell'ambito del presente progetto.

Dettagliare le professionalità di cui ci si andrà ad avvalere.

Evidenziare eventuali elementi innovativi.

d) Metodologia educativa utilizzata

A titolo di esempio: tipologia di accompagnamento educativo, professionalità coinvolte, modalità di definizione del progetto di vita autonoma, strategia di coinvolgimento dei genitori e della comunità. Ci sono esperienze/ evidenze scientifiche che dimostrino la bontà della metodologia proposta?

e) Modalità di coinvolgimento dei beneficiari, delle famiglie e della comunità

Modalità di individuazione dei beneficiari da coinvolgere attivamente nel percorso proposto, della sensibilizzazione sull'importanza della vita indipendente, della gestione del distacco dalla famiglia d'origine, delle strategie di coinvolgimento della comunità.

f) Partnership

Verranno considerate positivamente solamente partnership coerenti col progetto e articolate in maniera chiara.

g) Strategia per il raggiungimento della sostenibilità economica al termine del triennio del progetto e continuità nel tempo

È presente una strategia per rendere il progetto economicamente sostenibile? A titolo di esempio: investimenti nell'ambito del presente bando per diminuire i costi gestionali, aumento di contribuzione da parte delle famiglie, contribuzione pubblica, raccolta fondi dalla comunità, attività economiche complementari.

- modulo iva e ritenuta d'acconto da compilare;
- eventuali convenzioni già in essere per lo svolgimento delle attività previste da progetto;
- lettera di partnership dell'ente pubblico di riferimento;
- documentazione che certifichi la sussistenza del cofinanziamento richiesto (lettere d'impegno di partner cofinanziatori e/o dichiarazione da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente a garanzia della copertura dei costi).

Il modulo di richiesta online dovrà essere compilato in ogni sua parte: il mancato rispetto dei requisiti indicati nella domanda di partecipazione comporterà l'esclusione dalla selezione comparativa.

7 ♦ DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E ITER DI SELEZIONE

INCONTRI DI APPROFONDIMENTO DEL BANDO

Fondazione Cariparo e Fondazione Oggi e Domani ETS organizzeranno in presenza, sia a Padova che a Rovigo, degli incontri di approfondimento rispetto agli obiettivi del bando e alla modalità di strutturazione dei progetti. Tali incontri saranno utili per meglio strutturare il progetto da presentare.

Le date in cui verranno organizzati tali incontri verranno comunicate all'interno della pagina del presente bando sul sito www.fondazionecariparo.it.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà avvenire, da parte dell'ente capofila, esclusivamente compilando l'apposita modulistica di iscrizione online, completa dei documenti obbligatori, presente nella sezione Bandi e Progetti >Bando AutonomiaPiù disponibile nel sito della Fondazione www.fondazionecariparo.it.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione presentate con altre modalità (posta ordinaria, e-mail, consegna a mano).

La chiusura per la presentazione telematica dei progetti è fissata alle ore 17 del 29 settembre 2023.

PRESELEZIONE

La preselezione avverrà ad insindacabile giudizio della Fondazione sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute, anche con l'ausilio di una specifica Commissione che potrà prevedere anche il coinvolgimento di esperti esterni e indipendenti. L'ammissione alla seconda fase non darà origine ad alcun diritto di natura economica per l'ente.

COLLABORAZIONE TECNICA

Gli enti ammessi alla seconda fase verranno contattati per lo svolgimento di alcuni incontri di approfondimento tecnico, utili agli enti richiedenti per ricalibrare, se necessario, la proposta progettuale da presentare nella seconda fase.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SECONDA FASE

La domanda di partecipazione dovrà avvenire, da parte dell'ente capofila, esclusivamente compilando l'apposita modulistica di iscrizione on line, completa dei documenti obbligatori, presente nella sezione Bandi e Progetti >Bando AutonomiaPiù disponibile nel sito della Fondazione www.fondazionecariparo.it.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione presentate con altre modalità (posta ordinaria, e-mail, consegna a mano).

La chiusura per la presentazione telematica dei progetti verrà comunicata in seguito agli enti ammessi alla seconda fase.

INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute, anche con l'ausilio di una specifica Commissione che potrà prevedere anche il coinvolgimento di esperti esterni e indipendenti.

8 ♦ CRITERI DI SELEZIONE

Le domande presentate saranno oggetto della seguente valutazione:

VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

Le proposte progettuali saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della conformità al presente Regolamento di bando (soggetti destinatari, tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta).

Saranno pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno non conformi.

VALUTAZIONE DI MERITO

I progetti saranno selezionati con i seguenti criteri, con riferimento all'art. 6:

- esperienza e caratteristiche dell'ente richiedente (peso 10%)
- qualità delle attività previste e adeguatezza delle professionalità coinvolte al fine di rispondere ai bisogni individuati e alle problematiche da affrontare, con particolare attenzione all'avvio delle nuove esperienze abitative (peso 25%)
- adeguatezza della metodologia educativa utilizzata (peso 10%)
- modalità di coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie (peso 15%)
- coerenza delle partnership rispetto agli obiettivi individuati (10%)
- misure volte a garantire la sostenibilità economica e la continuità nel tempo dei progetti presentati (30%)

Nell'analisi comparativa delle richieste, la Fondazione potrà tenere conto di contributi già concessi negli ultimi tre anni per iniziative di carattere sociale. Nel caso di progetti con pari punteggio in graduatoria, verrà data precedenza all'ente che non ha beneficiato di contributi.

9 ♦ ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Le attività previste in questa sezione verranno organizzate da Fondazione Oggi e Domani ETS.

Ogni ente destinatario di contributo, nell'arco del triennio di progetto, dovrà:

- essere disponibile ad entrare in rete con le altre realtà ammesse a contributo nell'ambito del presente bando;
- partecipare alle formazioni e ai momenti di condivisione di buone pratiche che verranno organizzati su tematiche legate alla vita indipendente, alla sostenibilità economica e ad eventuali altri aspetti che emergeranno come utili e opportuni;
- partecipare al percorso di individuazione congiunta degli strumenti di monitoraggio e valutazione delle iniziative, che dovranno poi essere utilizzati da tutti gli enti ammessi a contributo;
- divulgare ai nuclei familiari beneficiari del progetto le attività di informazione e sensibilizzazione sui temi della protezione giuridica e della protezione economica e patrimoniale svolte dalla Fondazione Oggi e Domani ETS.

10 ♦ CONTRIBUTI

Nel caso in cui la selezione abbia esito positivo, la Fondazione stanzierà all'ente capofila fino a un contributo massimo di **100.000 euro complessivi per progetto**, ferme restando le quote di cofinanziamento obbligatorie previste all'art. 5 del presente Regolamento. Gli importi si intendono IVA compresa se non detraibile, al netto dell'IVA se detraibile.

I rapporti tra la Fondazione e il soggetto destinatario di contributo verranno regolati da una apposita convenzione, che definirà le modalità di realizzazione e rendicontazione dei singoli progetti.

Alla stipula della convenzione, la Fondazione erogherà un acconto nella misura del 30% dell'importo del contributo a copertura delle spese di start-up del progetto.

Nel caso di progetti in partenariato con altri enti, la gestione dei rapporti con la Fondazione sarà esclusivamente a carico dell'ente capofila.

La documentazione di spesa dovrà essere intestata al soggetto destinatario del contributo o agli enti partner specificati in fase di presentazione del progetto.

La Fondazione dichiara fin d'ora l'indisponibilità ad erogare ulteriori contributi per i medesimi progetti al termine del triennio.

11 ♦ COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

A conclusione della procedura di selezione, l'elenco dei progetti selezionati verrà reso pubblico nel sito www.fondazionecriparo.it.

12 ♦ MONITORAGGIO ANDAMENTO DEL PROGETTO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La Fondazione è interessata a conoscere l'andamento e i risultati ottenuti dai progetti sostenuti con il bando, sia per darne conto ai propri stakeholder, sia per apprendere come migliorare in futuro la propria azione a favore del territorio. Per questo, la fase di monitoraggio e valutazione, attraverso gli strumenti che verranno definiti, verrà gestita dalla Fondazione Oggi e Domani ETS, che andrà a prevedere incontri periodici di monitoraggio con gli enti ammessi a contributo.

13 ♦ VERIFICHE E CONTROLLI

La Fondazione si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni prodotte dal destinatario del contributo.

La Fondazione si riserva di effettuare degli approfondimenti sui progetti anche con soggetti esterni.

I dati personali saranno trattati in conformità alle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.